

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Doria [Giannettino], cardinale
Data	1606	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Crederò, che Vostra Signoria Illustrissima resterà facilmente persuasa		
Contenuto	Angelo Grillo scrive al Cardinale [Giovanni detto Giannettino] Doria riguardo la morte del padre di quest'ultimo, il principe [Giovanni Andrea] Doria. Grillo scrive, che il cardinale Doria resterà facilmente persuaso dal fatto che lui abbia sofferto, al pari degli altri servitori, la perdita del Principe Doria. Il dolore di Grillo deriva dalla sua devota osservanza che non gli permette di scrivere nessun termine di consolazione. [Giovanni Andrea Doria morì il 2 febbraio 1606: ma cfr. la lettera "L'improvvisa partenza di Vostra Signoria Illustrissima da questa Città"]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Conduolsi con riverente affetto della morte del Principe suo padre."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 18, Condoglienza		
Compilatore	Carlini Serena		